

Dal 3,5% sul volume delle giocate al 5,5% dopo le lamentele dei presidenti

# Passa a quasi 40 miliardi il contributo Coni al calcio

La decisione della giunta esecutiva del Comitato olimpico dovrà essere ratificata dal Consiglio nazionale del 24 luglio - Un aumento inferiore alle richieste (ma non si aprono trattative)

ROMA - Dal primo gennaio 1982 il calcio italiano avrà una fetta più grossa degli introiti del Totocalcio. Per la verità la scelta definitiva spetta al Consiglio Nazionale del CONI (si riunirà il 24 questo mese), ma la delibera assunta ieri dalla giunta esecutiva ha, secondo tradizione, tutte le probabilità di passare in quella sede.

In percentuale significa passare da 24 miliardi e mezzo a circa 38 miliardi e mezzo. Per quanto riguarda la differenza fra «richiesta» e «offerta», Carraro ha voluto una volta tanto abbandonare ogni diplomazia. «Per essere chiari - ha detto - noi non intendiamo aprire alcuna trattativa. Noi proponiamo questa percentuale. Il CN. Una presa di posizione (della Federazione o della Lega - ndr) vorrebbe dire la rinuncia anche a questo aumento». Insomma, il CONI ha deciso di venire incontro alle richieste avanzate dal calcio, ma il mercato della borsa non si apriranno più di così.

Carraro ha anche voluto rimarcare il voto favorevole dato dallo stesso Sordillo alla delibera di ieri e ha aggiunto - su nostra precisa domanda - che, certo, la Federazione aveva anche presentato dei programmi di utilizzo di questi soldi. Ma per saperne di più occorrerà aspettare che Sordillo chiarisca in prima persona le

intenzioni della Federazione da lui presieduta. La FIGC aveva chiesto che cinque miliardi venissero destinati al prossimo campionato, cioè fin dalla ripresa delle giocate. Non è stato possibile accontentarsi perché tutti i bilanci del CONI funzionano in base all'anno solare; ma da qui al 31 dicembre '81 la giunta proporrà al CN un aumento dell'1 per cento come contributo straordinario. Abbiamo colto l'occasione per chiedere a Carraro che non pensasse dei tre miliardi di cui il Milan per Ceulemans. Risposta: «Occorre valutare un investimento in base alla resa. Per esempio lo straripare della Roma (Falcão), se pur costoso, è e rivela alto redditizio». Come dire: i soldi non li abbiamo dati; adesso pensino i presidenti a spenderli con un po' di oculosità. Una scommessa, visti i precedenti, un tantino rischiosa. f. de f.

Sono stati sorteggiati a Zurigo gli incontri del primo turno delle coppe europee di calcio

# Per la Juventus il terribile Celtic Per la Roma il facile Ballymena

Entrambe le squadre dovranno affrontare la prima partita in trasferta - Esordio casalingo nell'Uefa per il Napoli, che ospiterà gli jugoslavi del Radnicki e per l'Inter, che riceverà la visita dei turchi dell'Adanaspor



Il neo acquisto del Genoa VANDEREYCKEN

ROMA - Nel cuore dell'estate il calcio torna prepotente in città. Non sono stati ancora cancellati i ricordi di campionati e coppe, che già è stata messa in cantiere la nuova stagione agonistica. Il primo atto ufficiale ha chiamato in causa l'Europa calcistica, ieri a Zurigo sono avvenuti i sorteggi della prima Coppa dei campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa UEFA. Per le più brave d'Europa, dunque, la prima emozionante cerimonia della stagione, che fra non molto muoverà i primi passi. Nel grande bussolante ovale, sistemato in uno dei saloni dell'hotel «Nova Park» (non è stata inserita e ben mescolata 131 squadre (33 in Coppa campioni, 34 in Coppa delle Coppe e 64 in Coppa UEFA). Fra queste anche i rappresentanti del calcio italiano, una volta grande dominatore delle scene continentali, ora soltanto comprimario e persino penalizzato nel numero delle squadre, nei confronti delle nazioni che vanno per la maggiore. A difendere la reputazione del nostro mondo pedatore sono quattro società - la Juventus (Coppa campioni), la Roma (Coppa coppa) e Inter e Napoli (Coppa UEFA).

Per loro il sorteggio di ieri ha avuto un sapore agrodolce. Non hanno potuto tutt'altro che pessimista. Fatta eccezione per la Juventus, chiamata ad un compito estremamente arduo sin dal primo turno del torneo, contro i temibili scozzesi del Celtic, le altre, sulla carta, possono cullare qualche vago sogno di gloria. La Roma dovrà vedersela con gli irlandesi del Ballymena United, il Napoli con gli jugoslavi del Radnicki e con i turchi dell'Adanaspor. Le difficoltà maggiori sono dunque tutte per la Juventus. La squadra di Jupp Heynckes, che da anni va inseguendo questo prestigioso trofeo è chiamata subito ad un esame severissimo che valuterà la sua effettiva forza. Nonostante fosse una testa di serie, e quindi ipoteticamente avvantaggiata, il sorteggio cor. lei è stato estremamente maligno. In casa Juventus - speravamo a dir la verità in un esordio più accessibile - anche in considerazione del fatto che il primo incontro, che si disputerà a Glasgow, avverrà con il bianconero ancora in fase di rodaggio. Appena conosciuto l'esito del sorteggio, Trapattini non ha certamente fatto salti di gioia: «È arrivato un avversario meno difficile, meno roccioso. Gli scozzesi vantano una grossa esperienza in questo tipo di partite, ma sono avvantaggiati dal fatto che quando ci incontreremo loro avranno già disputato due o tre partite di campionato, quindi saranno molto più preparati di noi». «A nostro vantaggio forse - ha proseguito Trapattini - potrà contare il fatto che la partita di ritorno si gioca in casa. Quella potrebbe essere decisiva per la qualificazione. Tranquillo a metà il compito del Napoli. Per lei c'è il Radnicki, una squadra jugoslava abbastanza solida. Per l'Adanaspor Marchetti non è stato un buon sorteggio: «Non siamo stati molto fortunati, la squadra alavese non sempre del completo rendimento, in linea con le grandi tradizioni del calcio». Dovrebbero invece avere vita facile Roma e Inter. Gli irlandesi del Ballymena e i turchi dell'Adanaspor sono squadre semiconosciute, senza grande pedigree continentale. «Non sappiamo chi siano questi irlandesi del Ballymena - è stato il primo commento di Liedholm - però sappiamo che il calcio irlandese è in continua evoluzione. Sulla carta appare un impegno abbastanza agevole, ma occorrerà ugualmente fare attenzione, perché il campo riserva sempre delle sorprese». Per quanto riguarda l'andamento in generale del sorteggio, notiamo una partenza in sordina, con pochissimi scontri ad alto livello. Il bussolotto ha saputo lavorare bene, con accoppiamenti bene assortiti e con le teste di serie messe in condizioni di poter proseguire il loro cammino. Comunque qualche partita ad altissimo livello non manca. Nella Coppa dei campioni oltre a Celtic-Juventus, merita una certa attenzione Widzew Lodz-Anderslecht. Nella Coppa delle Coppe invece spicca Tottenham-Ajax, una partita che potrebbe essere benissimo una finalissima. Di un certo interesse anche Dukla Praga-Rangers Glasgow. Nell'UEFA invece ci sono due partite dal vago sapore di derby: Athletic Madrid-Eibar, Porto e Magdeburgo-Borussia Moeenchigladbach. Quella che merita, comunque, la maggiore attenzione in questa prima fase del torneo è senz'altro Spartak di Mosca-Bruges. Le partite di andata si giocheranno il 16 settembre, mentre il ritorno avverrà quindici giorni dopo, il 30 settembre.

| COPPA DEI CAMPIONI  |              |              |
|---|--------------|--------------|
| I TURNO   | Andata       | Ritorno      |
| St. Etienne - Dinamo Berlino - Zurigo (Svi)               | 16 settembre | 30 settembre |
| Ferencvos (Ungh) - Banik Ostrava (Cec)                    |              |              |
| Celtic (Scozia) - Juventus (Ita)                          |              |              |
| Hibernians (Malt) - Stella Rossa (Bulg)                   |              |              |
| Olun Pilsen (Fin) - Liverpool (Ingh)                      |              |              |
| Oscar (F) - Vaxjo (Sve) - Bayern Monaco (Rti)             |              |              |
| Benfica (Por) - Omnia Nicosia (Cip)                       |              |              |
| Austria Vienna (Aut) - Partizan Tirana (Alb)              |              |              |
| Dynamo Kiev (Ucr) - Trabzonspor (Tur)                     |              |              |
| Start Kristiansand (Nor) - At '67 Alkmaar (Ola)           |              |              |
| Aston Villa (Ingh) - Valur Reykjavik (Isl)                |              |              |
| Progress Niedercorn (Lus) - Glentoran Belfast (Irl. Nord) |              |              |
| Bk Copenhagen (Dan) - Athlone Town (Irl)                  |              |              |
| Cska Sofia (Bul) - Real Sociedad (Spa)                    |              |              |
| Universitatea Craiova (Rom) - Olympiakos Pireo (Gre)      |              |              |

Entro il 2 settembre si giocherà l'incontro preliminare St Etienne (Fr) - Dinamo Berlino (Rti) in conseguenza della rinuncia della squadra albanese Partizan Tirana.

| COPPA DELLE COPPE  |              |              |
|--|--------------|--------------|
| I TURNO  | Andata       | Ritorno      |
| Swansea City (Galles) - Vindictica Timosara (Rom) - Lipsia (Rdt) | 16 settembre | 30 settembre |
| Tottenham (Ingh) - Ajax (Ola)                                    |              | da decidere  |
| Ktp Koivka (Fin) - Bastia (Fr)                                   |              | 30 settembre |
| Eintracht Francoforte (Rti) - Paok Salonicco (Gra)               |              |              |
| Dynamo Tbilisi (Ucr) - Ring Schuch Graz (Aut)                    |              |              |
| Progres (Spa) - Trakia Plovdiv (Bulg)                            |              |              |
| Valerenga Oslo (Nor) - Legia Varsavia (Pol)                      |              |              |
| Cska Rostov (Ucr) - Ankaragucu (Tur)                             |              |              |
| Partizan Farnagosto (Cip) - Vasas (Ungh)                         |              |              |
| Ballymena (Irl. Nord) - Roma (Ita)                               |              |              |
| Jeunesse Esch (Lus) - Velez Mostar (Yug)                         |              |              |
| Lechia (Pol) - Floriana (Malt)                                   | 16 settembre |              |
| Fruam Reykjavik (Isl) - Dundalk (Irl)                            |              |              |
| Dukla Praga (Cec) - Glasgow Rangers (Dan)                        |              |              |
| Velez (Dan) - Porto (Por)  |              |              |

Entro il 2 settembre si giocherà l'incontro preliminare Politecnico Timosara (Rom) - Lokomotiv Lipsia (Rdt) in conseguenza della rinuncia della squadra albanese Velezina Shodor.

| COPPA DELL'UEFA                                     |              |              |
|---|--------------|--------------|
| I TURNO   | Andata       | Ritorno      |
| Bohemians Praga (Cec) - Valencia (Spa)              | da decidere  | 30 settembre |
| Nantes (Fr) - Lechera (Bel)                         | 16 settembre | da decidere  |
| Limerick (Ucr) - Southampton (Ingh)                 |              | 30 settembre |
| Sporting Lisbona (Por) - Red Boys Differdange (Lus) |              |              |
| Eindhoven (Ola) - Naestved (Dan)                    |              |              |
| Athletic Madrid (Spa) - Boavista Porto (Por)        | 16 settembre |              |
| Rapid Vienna (Aut) - Videoton (Ung)                 |              |              |
| Neuchatel Xamax (Svi) - Sparta Praga (Cec)          |              |              |
| Dynamo Tirana (Alb) - Carl Zeiss Jena (Rdt)         |              |              |
| Napoli (Ita) - Radnicki Nis (Yug)                   |              |              |
| Tatabanya Bányász (Ung) - Real Madrid (Spa)         |              |              |
| Aris Salonicco (Gre) - Slavia Wladivostok (Muss)    |              | da decidere  |
| Malmoe (Sve) - Wisla Cracovia (Pol)                 |              | 30 settembre |
| Grasshoppers (Svi) - West Bromwich Albion (Ingh)    |              |              |
| Gironnadi Bordeaux (Fr) - Vikingur Reykjavik (Isl)  |              | da decidere  |
| Feyenoord (Ola) - Szombierki Bytom (Pol)            |              | 30 settembre |
| Ipswich Town (Ingh) - Aberdeen (Scozia)             |              |              |
| Byrne (Nor) - Winterjag (Bel)                       |              |              |
| Lechia (Pol) - Dinamo Dresda (Rdt)                  |              |              |
| Magdeburgo (Rdt) - Borussia Moeenchigladbach (Ger)  |              |              |
| Beveren (Bel) - Linfield (Irl. Nord)                |              |              |
| Valkenshoek Haka (Fin) - Ilk Gocmen (Turch)         |              |              |
| Monaco (Fr) - Dundee United (Sco)                   |              |              |
| Panathinikos (Gre) - Arsenal (Ingh)                 |              |              |
| Spartak Mosca (Ucr) - Bruges (Bel)                  |              |              |
| Kaiserslautern (Rti) - Akademik Sofia (Bul)         |              |              |
| Hapoel Nicosia (Cip) - Arges Pitești (Rom)          |              |              |
| Inter (Ita) - Adanaspor (Tur)                       |              |              |
| Haiduk Spalato (Yug) - Steouarde (Rti)              |              |              |
| Dynamo Bucarest (Rom) - Spartak Sofia (Bul)         |              | da decidere  |
| Mosca (Ucr) - Sturm Graz (Aut)                      |              | 30 settembre |

Il calcio-mercato è stato travolto da una nuova ondata di follia

# Ceulemans al Milan per tre miliardi

La conclusione della trattativa si è avuta ieri - Il giocatore percepirà un ingaggio di 200 milioni - Anche il Genoa ha il suo straniero: è Vandereycken - E' costato 800 milioni (il calciatore ne guadagnerà 150)

MILANO - Si è trattato a suon di miliardi, ieri e lunedì, al mercato del calcio. A dettar legge, e a batter cassa per complessivi tre miliardi e duecento milioni è stato un club belga, il Bruges, che ha abilmente saputo sfruttare la gran fame di giocatori - e compagni - del calcio italiano. Ceulemans è un nome pressoché sconosciuto al grande pubblico italiano, ma il giocatore è venuto famoso in Italia non tanto per le sue prestazioni nella Nazionale belga quanto per il fatto che il suo nome è girato attorno al suo nome, noto al pubblico del calcio mercato da non più di dieci giorni.

«L'acquisto di Ceulemans è la prova che i soldi per lo sport sono come un fiume in piena», ha commentato con spavalderia il presidente del Milan, Colombo. «Zico non è arrivato a Milano solo per il voto del Flamengo». E a

simili dichiarazioni di disponibilità finanziarie ampie e sicure, si contrappongono le sempre più pressante richieste di finanziamenti avanzate dai presidenti delle società di calcio dapprima alla Rai, poi al Coni (per una maggiore quota degli introiti del Totocalcio) e infine - stiamo a vedere - al pubblico degli stadi che andrà probabilmente soggetto ad un aumento del prezzo dei biglietti. Dunque, per gli acquisti a prezzi iperbolici i soldi ci sono - tutte le trattative del calcio mercato di questi giorni si svolgono in un clima di ottimismo che vede interessati le più forti società: tutto lascia prevedere nuove cifre assurde, nuove sopravvalutazioni che si ripercuoteranno inevitabilmente sui già provati bilanci societari.

to, sempre dal Bruges, Vandereycken: ottocento milioni andranno al club belga, 150 per anno al giocatore, ventottenne mezzala della Nazionale. Il contratto, formulato definitivamente nella notata di lunedì, verrà siglato nella prossima settimana. Esattamente il doppio - 1600 milioni - ha sborsato il Napoli per ottenere Criscimanni dall'Avellino, che con il più che lauto inasso è entrato nei libri del calcio mercato di ieri nel giro delle trattative per Marangon. Per il vicentino e per Vierchowid sta scottando un'altra che vede interessati le più forti società: tutto lascia prevedere nuove cifre assurde, nuove sopravvalutazioni che si ripercuoteranno inevitabilmente sui già provati bilanci societari.

Mario Amorese

# Moser da battere ai «tricolori» su pista

PORDENONE - Francesco Moser è la vedetta dei «tricolori» della pista italiana. Ben quattro titoli di cui cinque per i professionisti, sette per i dilettanti e due per la categoria femminile. Tra le maglie da assegnare vi è anche quella della velocità tandem, una specialità che esce alla luce del sole solo in questa occasione. Grande emozioni dovrebbero averci anche nella prova ad inseguimento individuale dove i dilettanti Bidinoli e Della Casa dovrebbero ritrovarsi in linea a contendersi ancora una volta la palma di migliore inseguitore. Nella prova su strada, domenica a Milano, vince Delle Case.

Clamoroso annuncio della «Robe di Kappa» ieri mattina a Milano

# Incredibile ma vero: l'Italia sponsor dell'atletica USA (18 miliardi!)

MILANO - La notizia che vi stiamo per dare sembra incredibile ed è invece sorprendentemente vera: una azienda italiana sponsorizza lo sport americano della ricca America. L'azienda è la Robe di Kappa (ma in realtà Robe di Kappa è un divisione del Magnifico Calzificio Torinese) e lo sport americano sponsorizzato è l'atletica leggera. L'azienda torinese, ieri mattina, ha annunciato di aver siglato un contratto con la Nazionale statunitense di atletica e che il debutto avverrà venerdì a Leningrado. Il colpo è grosso ed è grosso anche la cifra che inizialmente è pari a 10 milioni di dollari e che alla fine arriverà a 15 miliardi (18 miliardi di lire) per otto anni.

L'impegno non è soltanto sportivo. E' anche, e soprattutto, commerciale. Sponsorizzare Ed Moses, Carl Lewis, Stan Floyd, Mel Lattany significa avere buone chances di penetrare nel mercato americano e, in seguito, in quello giapponese sempre sensibile alle novità che interessano, direttamente o indirettamente, gli Stati Uniti.

Olan Cassel, segretario del Track and field Congress, federazione americana, ha commentato che l'operazione è importante per lo sport americano e l'indipendenza economica e quando siano diversi i metodi di gestione dell'atletica negli Stati Uniti e in Europa. Ha anche provato a invitare l'Europa sportiva a rendersi più indipendente dai poteri pubblici. Ma questo è un altro discorso. Non è certamente irrilevante che la Robe di Kappa abbia scelto la multinazionale Adidas e che una azienda italiana stia dimostrando grande efficienza in una situazione di gravissima crisi e di marasma.

E' anche importante che questo accordo sancisca una pratica la nascita di quello che possiamo definire «neodietantismo», retribuito si ma alla luce del sole. E cioè un dietantismo diverso da quello destinato ai ricchi nell'epoca del barone Pierre De Coubertin e diverso da quello che i francesi definiscono amateurisme marron.



MENNEA stringe la mano a LEWIS

**JOHNSON 25 HP-521 CC.**  
**IL PIU' POTENTE**  
**«SENZA PATENTE»**

Johnson è la più potente e versatile motocicletta di serie. Johnson è la più potente e versatile motocicletta di serie. Johnson è la più potente e versatile motocicletta di serie.

**Johnson**

In finale a squadre l'URSS la spunta sugli azzurri

# «Argento» per i fiorettilisti

CLERMONT FERRAND - L'Unione Sovietica ha conquistato la medaglia d'argento nella finale a squadre di fioretto maschile a squadre battendo in finale l'Italia per 5-4. La RFT ha conquistato la medaglia di bronzo superando la Francia per 5-4. Gli azzurri hanno disputato questa finale senza l'apporto di Fabio Dal Zotto. L'olimpionico di Montreal, infatti, per aver trascorso due notti fuori dall'albergo, è stato respinto in Italia e ora dovrà rispettivamente subire una dura punizione della FIS. L'Italia ha giocato con molta dignità la sua finale di fioretto maschile a squadre. L'incontro si è disputato in un clima di grande equilibrio fino al 4-4 poi il sovietico ha preso il largo e si sono consumati i momenti del mondo. Per gli italiani buone cose hanno fatto Angelo Scuri e Mauro Numa

che hanno totalizzato due vittorie e due sconfitte.

Scuri ha battuto il grande Romanov 5-4 e ancora più nettamente il russo per 5-1. Numa ha ottenuto due vittorie sofferte ma meritate nei confronti di Romanov e Likhov, entrambe per 5-4. Dal canto suo Andrea Borsari, che pure negli incontri odierni non aveva dimostrato a incipiente in una serata assai negativa concludendo sconfitto i tre assalti in cui è stato impegnato. Monfano del canto suo ha ottenuto un successo su Ruziev per 5-2 per poi perdere gli altri due incontri. Grande protagonista della vittoria sovietica è stato Vladimir Smirnov autore di quattro vittorie. L'argento arriva per l'Italia dopo i loro punti individuali di Scuri (fioretto), Maffei (sciabola) e delie Vaccaroni.

Ecco il dettaglio dei risultati:

URSS (Olimpie) 4 vittorie, 1 sconfitta; 2. Litov, 3. Ruziev e Fomenko; 4. Maffei (Ita); 5. Numa e Scuri; 6. Montano; 7. Borella; 8. Scuri; 9. Scuri; 10. Scuri. Finale terzo posto: RFT (Ger) 4, Hein 3, Behr 2, Beck e Reizler 0; Italia (Ita) 4, Scuri 2, Omer 2, Petrova 1; 3 a 6. Classifica finale: 1) URSS; 2) Italia; 3) RFT; 4) Francia; 5) Polonia; 6) Ungheria; 7) Giappone; 8) Stati Uniti. Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale del fioretto femminile a squadre che, al debutto, sono stati: Italia-Polonia, RFT-Svezia, Francia-Ungheria, Cina-URSS. Le azzurre ieri hanno convenuto con disinvoltura l'Australia (5-1) negli ottavi di finale.

Tour: Willems vince a Roubaix

ROUBAIX - Il belga Daniel Willems ha vinto di un soffio la dodicesima tappa del Tour de France battendo in volata il francese Gilbert Duclos-Lassalle e il portoghese Joaquim Agostinho. Willems ha coperto i 246 chilometri della tappa da Compiègne al velodromo di Roubaix (con molti tratti di Pavé) in soli ore 18' e 34". A quattro secondi dai primi tre è arrivato il francese Christian Serré. Minuti è arrivato 12mo con il suo gruppo. Ed ecco la classifica generale: 1. Hinault (FRA), 47.10'37"; 2. Serré (FRA), 47.11'37"; 3. Duclos-Lassalle (FRA), 47.12'37"; 4. Rodriguez (FRA), 47.13'44".

Successo dei «baby» di calcio in Cina

PECHINO - La nazionale juniores di calcio ha vinto agevolmente il primo incontro del torneo cui sta partecipando in Cina, il primo del genere cui sia stata invitata una squadra italiana. Si tratta di un torneo internazionale al quale partecipano a Shanghai undici squadre cinesi e cinque ospiti (Italia, Romania, Giappone, Thailandia e Hong Kong) ripartite in quattro gruppi. Gli azzurri hanno sconfitto per 5-1 nella prima partita la squadra della provincia nordorientale della Mianling. Hanno segnato per l'Italia Paresio nel primo tempo, Coppola, Francini, ancora Paresio e Roberto Bruno nella ripresa.